

Sicurezza, un patto per far calare i furti

Il prefetto: «Forze dell'ordine e comuni devono collaborare»
Le statistiche: ci sono meno reati, ma aumentano le rapine

IN BREVE

VIGHIZZOLO

TEATRO BENEFICO AL FUMAGALLI

CANTÙ (e.r.) Sabato 20 ottobre alle 21 il cinema-teatro Fumagalli di via San Giuseppe ospiterà la commedia brillante in tre atti «Tre sorelle» messa in scena dalla compagnia «I Ruzanivul» di Cucciago. L'incasso verrà devoluto alla delegazione canturina della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

«AL RUDERE»

IL RECITAL DI SASSOFONO

CANTÙ (e.r.) Sabato 20 ottobre alle 21 nello spazio «Al rudere» di salita Camuzio si potrà assistere al recital della sassofonista Silvia Guglielmi organizzato dalla Nuova scuola di musica. Ingresso libero.

AL CENTRO SPORTIVO

CORSI PER RAGAZZI CON CANTÙ ATLETICA

CANTÙ (dm) Vuoi imparare a correre, saltare, lanciare? Cantù Atletica organizza corsi di avviamento allo sport per i nati negli anni dal 1998 al 2001 che vogliono accostarsi alle diverse discipline dell'atletica. L'appuntamento è ogni mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle 19 al centro sportivo comunale in via Giovanni XXIII. Per i giovani nati prima del 1998 l'appuntamento è al martedì e giovedì, sempre nella medesima fascia oraria. Informazioni 031-720451.

CANTÙ Una diminuzione dei reati, un calo dei furti ma anche un forte aumento delle rapine. Un quadro solo cittadino, ma che rispecchia la realtà di tutto il Canturino.

È questa la situazione emersa ieri mattina a Villa Calvi durante la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, coordinato dal prefetto Sante Frantellizzi, e con la presenza del questore, dei comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza, dei sindaci di Cantù e del circondario, oltre ai responsabili delle polizie locali.

A fare un'analisi della situazione canturina è stato proprio il prefetto, Sante Frantellizzi: «L'allarme sociale delle passate settimane si è un po' attenuato - ha spiegato alla conclusione dell'incontro - E in ogni caso si è potuta notare una diminuzione dei reati predatori. È stato riconosciuto da parte di tutti i sindaci l'impegno in tal senso da parte di tutte le forze dell'ordine».

Ma di certo la questione sicurezza non può essere definita come un problema risolto. Durante l'incontro è stato proposto dal sindaco di Cantù, Tiziana Sala, un patto locale di sicurezza urbana, che è stato accolto con favore dal prefetto. «Si tratta solo di una bozza di documento, per il momento», precisa Tiziana Sala. «Con questo patto si vorrebbe rendere concreta la collaborazione tra le amministrazioni locali e le forze dell'ordine, cercando di raggiungere l'unità di intenti. Per esempio, gli investimenti possono essere fatti con un'ottica di insieme e non ognuno per la propria strada. Questo tavolo territoriale, diviso per aree omogenee, serve proprio a raggiungere una certa sinergia e ad attivare interventi più mirati».

È il prefetto ha subito accolto con favore questa bozza di documento. «C'è sicuramente molta voglia di collaborare per migliorare la sicurezza - spiega Frantellizzi - Stiamo avviando un percorso che ci porterà a questo patto per la sicurezza urbana. In sostanza, ci sarà un impegno da parte delle forze dell'ordine di tenere al corrente le amministrazioni locali dell'andamento della

criminalità nella zona. I comuni, da parte loro, dovranno tenere informati gli altri enti di quello che accade, cercando poi interventi a livello urbanistico per evitare le zone di degrado e le aree buie, oltre a favorire interventi di videosorveglianza».

Da parte delle forze dell'ordine c'è l'impegno di aumentare la loro azione sul territorio, a partire dai carabinieri, come spiega il comandante provinciale colonnello Luciano Guglielmi. «La situazione attualmente è sotto controllo, anche se da novembre si avrà una maggiore presenza di uomini su Cantù. La sicurezza percepita dai cittadini resta comunque inferiore a quella reale. Da parte nostra, dall'inizio dell'anno, abbiamo fatto oltre 12 mila servizi esterni ed entro fine 2007 ci saranno anche i carabinieri di quartiere in città».

Una delle richieste più frequenti da parte dei sindaci, soprattutto quelli dei paesi lungo la Novedrate, è stata quella di un commissariato. «Ma non è una scelta che si può prendere a livello locale - spiega il questore Mario Mazza - Certo, cerchiamo di rispondere alle richieste e alle esigenze del territorio. Anche perché per quanto riguarda vari compiti non siamo in concorrenza con i colleghi carabinieri».

Un altro fronte sul quale c'è l'intenzione di aumentare i controlli è quello economico. «Il territorio brianzolo è piuttosto ricco - spiega il colonnello Rodolfo Mecarelli, comandante provinciale della guardia di finanza - e per questo dobbiamo dare una tutela dal punto di vista economico. Questo significa combattere il riciclaggio, la contraffazione, la concorrenza sleale, ovvero l'evasione fiscale e le false fatturazioni». E sui controlli antidroga a scuola, assicura: «Continueranno».

I dati di Cantù, infine, parlano di una diminuzione dei furti, passati dai 551 dei primi nove mesi del 2006 ai 469 dello stesso periodo di quest'anno. Però le rapine sono passate da 5 a 18. Preoccupano anche le truffe e le frodi informatiche, salite da 27 a 38.

Raffaele Foglia



Sante Frantellizzi

Le conclusioni del comitato provinciale per l'ordine pubblico: «L'allarme sociale si è attenuato»



Reati	2006		2007		differenza percentuale
	denunciati	scoperti	denunciati	scoperti	
Furti totali	551	26	469	23	-15%
in abitazione	79	1	63		-20%
in esercizi commerciali	62	21	65	19	+5%
su auto in sosta	107	-	79	1	-26%
di ciclomotori	15	-	14	-	-7%
di moto	6	-	4	-	-33%
di automobili	39	-	50	-	+28%
Rapine totali	5	1	18	5	+260%
Truffe e frodi informatiche	27	5	38	3	+41%
Danneggiamenti	218	-	222	-	+2%
Stupefacenti	9	9	2	2	-78%
TOTALE DELITTI	90	98	840	91	-7%

LA RICHIESTA La proposta del sindaco di Novedrate è stata sostenuta da tutti gli altri comuni

«Modificare la finanziaria per assumere vigili»

CANTÙ La richiesta è partita dal comune di Novedrate, assieme a quello di Cantù, e ha ricevuto l'approvazione unanime di tutti gli altri amministratori locali. «Vogliamo una deroga al patto di stabilità solo per tutto quello che riguarda la questione sicurezza». È stato proprio il sindaco di Novedrate, Maurizio Barni, a lanciare la proposta, rimessa nelle mani del prefetto, per cercare di sollecitare il governo a questo cambiamento. «Basterebbe una piccola variazione della finanziaria - spiega - che consentirebbe ai comuni di spendere i soldi che hanno per fare assunzioni e investimenti di vario tipo nel settore della sicurezza. In sostanza questo permet-

terebbe di avere più agenti sulle strade, anche con una maggiore possibilità di straordinari, senza essere legati a finanziamenti a progetto da parte della Regione Lombardia». Un tema, quello dell'assunzione dei vigili, molto caro al comune di Novedrate, visto che la convenzione con Carimate e Figino Serenza è ormai agli sgoccioli. «A fine anno Carimate andrà da sola, lo ha confermato anche il sindaco Pellegrino Rocucci» ha sottolineato Barni.

La deroga al patto di stabilità sembra essere una soluzione, tanto da fare richiesta diretta proprio al rappresentante dello Stato in provincia, ovvero al prefetto Sante Frantellizzi. Ma

ovviamente la questione dovrebbe finire all'attenzione del governo, a Roma, e quindi la soluzione non sarebbe affatto «dietro l'angolo». Il rischio, però, è che i comuni, anche tramite progetti-obiettivo, possa poter acquistare vari mezzi tecnologici, o veicoli. Strumentazione utilissima, se ci fosse qualcuno che la usasse. Secondo il comandante della polizia locale di Cantù «siamo sotto organico di dieci vigili», ma a livello di assunzioni «in un primo momento ci potremmo accontentare di quattro nuovi agenti». Una richiesta inaccettabile, ora, se si vuole rispettare il patto di stabilità.

Raf. F.

Al centro per l'impiego di via Cavour quest'anno si sono rivolte 1587 persone

Il sogno della disoccupata: bidella

CANTÙ Il disoccupato canturino ha meno di 35 anni, è donna, e ha una bassa scolarità. E sogna di fare la bidella. È l'identikit che emerge dai dati raccolti dal centro per l'impiego di via Cavour relativi al periodo gennaio-settembre 2007: in questo periodo, sono state ben 1587 le persone che si sono rivolte all'ufficio. Il numero non comprende tutti coloro che sono in cerca di un'occupazione, ma solo quelli che hanno chiesto aiuto allo sportello pubblico.

Chi è in cerca di lavoro trova per lo più contratti a tempo determinato, se non addirittura semplici collaborazioni. Il dato che sorprende, anche se in fondo è la conseguenza diretta del nuovo mercato del lavoro, è quello relativo agli avviamenti: nella grande maggioranza dei casi, sono le agenzie interinali a recitare un ruolo di primo piano.

«Effettivamente, essere giovane è un handicap, soprattutto se si è in cerca di un lavoro a tempo indeterminato - conferma Umberto Ballabio, responsabile del centro per l'impiego canturino - così come è un handicap essere donna. Purtroppo ci troviamo a dove confermare un trend consolidato. Le imprese preferiscono ancora assumere uomini perché ritengono che diano meno problemi».

Per un'azienda, infatti, anche una gravidanza viene considerata un «problema»: la conseguenza è che dei 1587 utenti che hanno

chiesto assistenza in via Cavour nei primi sette mesi dell'anno, il 60,2% era costituito da donne.

La «discriminazione» tra uomo e donna emerge evidente anche da un altro dato: nonostante siano più le femmine che i maschi ad essersi iscritte al Cpi, hanno beneficiato solo di 4740 avviamenti lavorativi su un totale di 10.505 (quindi soltanto il 45,1% del numero complessivo).

Cifre alla mano, risulta che la mannaia della disoccupazione si abbatte con più forza e con più frequenza su chi ha un basso titolo di studio: il 48,7% degli iscritti al Cpi possiede, al massimo, la licenza media.

«Il fatto è che spesso anche chi non ha un diploma tende a evitare quei lavori che vengono ritenuti poco qualificati - spiega Ballabio - anche se è vero che in alcuni settori, come quello delle pulizie, i contratti offerti sono quasi sempre a tempo determinato e perciò si assiste a un frequentissimo turnover. Comunque il mestiere più richiesto e sognato, soprattutto per le donne con una bassa scolarità, è quello di bidella».

Oramai i cosiddetti «avviamenti standard» a tempo indeterminato costituiscono una minoranza (il 32,7% del totale), mentre sono in forte crescita (19,9%) i contratti di somministrazione a tempo determinato, che coincide con quelli offerti dalle agenzie interinali.

DOMENICA

Festa in piazza per l'asilo Argenti: trenino, castagne, moto e giochi

CANTÙ Un cartoccio di castagne per sostenere un benemerito di Cantù. L'asilo infantile Filippo Argenti di via Dante, che ha ricevuto la massima onorificenza cittadina nel 1995, domenica festeggerà nel centro storico in concomitanza con la fiera del Crocifisso. Le manifestazioni inizieranno alle 9 e si concluderanno solo nel tardo pomeriggio. Come vuole una tradizione ormai consolidata, il cuore della giornata sarà il tendone montato in piazza Garibaldi sotto al quale sarà possibile acquistare caldaroste, torte e altre prelibatezze. Una curiosità: le caldaroste verranno abbrustolite grazie a una macchina costruita anni fa dai genitori dei bimbi, e tramandata di generazione (scolastica) in generazione. Un trenino farà poi la spola lungo il tragitto costituito da via Dante, largo Adua, via dei Mille, via Volta e da piazza Garibaldi, dove sarà stabilito il capolinea. Alle 10 esibizione di bike-trial alle 10. Sempre sul crinale sarà allestita anche un'esposizione d'auto. Il ricavato delle varie iniziative sarà devoluto all'asilo.

IN BREVE

CON LA CROCE ROSSA

COLESTEROLO E PRESSIONE: CONTROLLI

CANTÙ - Sabato, alle ore 8.30 nella sede del Bennet di corso Europa le infermiere volontarie della Croce Rossa di Cantù effettueranno l'esame gratuito del colesterolo e la misurazione della pressione arteriosa.

IL 9 NOVEMBRE

SI TROVANO I CANTURINI DEL '52

CANTÙ - (e.r.) Venerdì 9 novembre alle 19 la classe 1952 festeggia con una messa nella basilica di Galliano celebrata dal coscritto don Sergio Ghisoni. A seguire, attorno alle 21.15, la cena organizzata nel ristorante «La Contea» di via Baracca 61. Per prenotare, telefonare al 349.1698952 o al 393.4727813.

IL 28 OTTOBRE

PIZZA ASSIEME PER I COSCRITTI DEL '56

CANTÙ - (e.r.) Domenica 28 ottobre la classe 1956 di Fecchio organizza una pizza per i coscritti. L'appuntamento è al ristorante San Marco di Arosio. Ritrovo sul piazzale della chiesa di San Carlo alle 20. Per le iscrizioni (entro il 25 ottobre) telefonare allo 031.711772 o allo 031.704675.

IL GRANDE BASKET A CANTÙ

Tisettanta Cantù VS AIR AVELLINO

Palasport Pianella Cucciago Giovedì 18 Ottobre 2007 ore 20,30

NCC **CBC** **CANTÙ BRIANZA DESIGN** **ELECA** **porada** **La Provincia** **BCC Cantù**